

L'Almanacco Bibliografico

Bollettino trimestrale di
informazione sulla storia
del libro e delle
biblioteche in Italia

giugno 2022

numero 62



s o m m a r i o

<i>Biblioteche del Ticino. La Cantonale di Lugano tra storia e collezioni</i> di Luca Saltini.....	p. 1
Recensioni.....	p. 4
Spogli e segnalazioni.....	p. 14
Indici.....	p. 38
Cronache di convegni e mostre.....	p. 38
In memoriam.....	p. 40
Taccuino.....	p. 42
La vignetta.....	p. 45
Postscriptum.....	p. 41

Recensioni

062-A ALBA (MONICA), *Artusi e gli editori fiorentini. La scienza in cucina e l'arte della stampa*, Firenze, Olschki, 2021 (Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, 515), pp. 308, ill. b/n, ISBN 8822267702, € 29. Il vol. mette in luce le vicende riguardanti il primo *long seller* della cultura gastronomica italiana, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi (1820-1911). Un libro che non solo è stato in grado di raggiungere un'ampia penetrazione nelle case della borghesia postunitaria, ma che, proprio grazie a questo successo, è stato anche veicolo di diffusione della lingua italiana, nel solco delle idee manzoniane. In esso si trova la corrispondenza tra gli editori e stampatori fiorentini e l'Artusi, nonché la corrispondenza intercorsa tra l'a. (poi i suoi eredi) e la casa editrice Bemporad. Materiali che, oltre a essere in parte pubblicati per la prima volta, hanno il pregevole vantaggio di essere eloquenti, e questo grazie alla ricostruzione storica dell'a., circa la prassi editoriale, le fasi di lavoro e le tecniche di stampa dell'editoria fiorentina tra Otto e Novecento. L'opera è suddivisa in due parti fondamentali, una di commento storico e l'altra di analisi delle carte più importanti, finalizzata a tessere un discorso coerente e puntuale, dove protagonisti non sono esclusivamente i processi di stampa o le strategie editoriali, ma anche e soprattutto le persone che ruotano intorno a questa vicenda. A partire dall'Artusi stesso, che, dopo aver svolto la professione di commerciante e dopo essersi ritirato a vita privata e aver esordito nel campo degli studi letterari in collaborazione con l'editore Barbèra, vive il suo riscatto all'età di settant'anni, con la pubblicazione della prima edizione de *La scienza in cucina*, uscita per la prima volta nel 1891. Reduce dagli insuccessi commerciali e dal rifiuto di alcuni editori, decide di pubblicare inizialmente l'opera che lo avrebbe consacrato padre della letteratura gastronomica italiana a proprie spese, presso la tipografia dei Landi. E proprio dalle lettere che possiamo ritracciare tra a. e stampatore, è possibile approfondire alcune fasi che hanno portato alla genesi e alla creazione del libro, materiale tanto più prezioso, dal momento che a oggi non sono ancora state scoperte bozze preparative o mss. di mano dell'Artusi. Dall'analisi di queste carte, inoltre, è possibile

ipotizzare, all'interno dei laboratori dei Landi (che ospitavano ben trenta operai) la presenza di alcune macchine Monotype, che tuttavia, sostiene l'a., non venivano ancora utilizzate nella fase di composizione, dato che, a questa altezza cronologica, la composizione a mano rimaneva ancora il metodo preferito dagli addetti. Passati i primi anni e acquisita la consapevolezza di una crescente fortuna dell'opera, dal 1897 Artusi sceglie Bemporad come intermediario nella distribuzione nazionale e internazionale, mantenendo per sé una porzione delle copie stampate dal Landi, per una scala di distribuzione più piccola e geograficamente vicina. Si avvia, così, un «sistema a tre vertici», a., editore, stampatore, che avrebbe contribuito ad alimentare le vendite, la fama dell'opera e, ovviamente, il suo commercio, fino a trasformare *La scienza in cucina* in una «rotativa a ciclo continuo», dalle tirature in continuo aumento, in grado di creare, di anno in anno, sempre maggiore attesa nei propri lettori. Di seguito, i dodici gruppi di corrispondenza, come divisi nel vol.: lettere di Pellegrino Artusi agli editori e stampatori, lettere di Gaspero e Piero Barbèra a Pellegrino Artusi, lettere di Salvatore Landi a Pellegrino Artusi, lettere di Alberto Landi a Pellegrino Artusi, lettere di Enrico Bemporad a Pellegrino Artusi, lettera di Gaetano Casoni a Enrico Bemporad, lettere di Ettore Salani a Gaetano Casoni ed Enrico Bemporad, lettere di Marietta Sabatini a Enrico Bemporad, lettere degli eredi Artusi alla casa editrice Bemporad, poi Marzocco e viceversa. – Francesco Ursino

062-B BARBIERI (LUCA), GIANNI BONO, LUCA BOSCHI, GRAZIANI FREDIANI, *Sergio Bonelli Editore 80 anni a fumetti, a cura di GRAZIANO FREDIANI, art direction di ROBERTO BANFI*, Milano, Sergio Bonelli Editore, 2021, pp. 384, ill. col., ISBN 978-88-629-7, € 40. Nel 2021 la Bonelli ha compiuto 80 anni: un traguardo importante, anzi, importantissimo, se si pensa all'impresa titanica di fondare una casa editrice di fumetti (e già questo sarebbe abbastanza) nella Milano del 1941 (!). «Gino, è pura follia! Se non ci sono riusciti editori come Mondadori o il Signor Vecchi, come credi di poterlo fare tu?» (p. 21), diceva Tea Bertasi (oggi l'avremmo chiamata «AD della casa editrice») al marito Giovanni Luigi (per tutti Gian Luigi) Bonelli, padre di Tex e di Dylan Dog, ma anche di Martin Mystere, di Nathan Never (su cui è uscito recentemente un saggio

L'Almanacco Bibliografico

Bollettino trimestriale di informazione sulla storia del libro e delle biblioteche in Italia

numero 062

giugno 2022

(chiuso il 30 giugno 2022)

ISBN 978-88-907036-9-0

disponibile gratuitamente in formato PDF e HTMLG

all'indirizzo <http://creleb.unicatt.it>

(sono stati tirati 10 esemplari cartacei)

a cura del

C.R.E.L.E.B.
Centro di Ricerca Europeo
Libro Editoria Biblioteca

comitato editoriale: Edoardo Barbieri (coordinatore), Marco Callegari, Giuseppe Frasso, Marco Giola, Luca Rivali, Alessandro Tedesco, Natale Vacalebri, Roberta Valbusa

redazione: Emilia Bignami, Stefano Cassini (correzione e impaginazione), Fabrizio Fossati, Eleonora Gamba, Elena Gatti, Rudj Gorian, Alessandro Ledda, Arianna Leonetti (capo-redattore), Davide Martini, Luca Mazzoni, Luca Montagner, Andrea Parasiliti, Pierfilippo Saviotti (correzione e impaginazione), Francesca Turrisi

contatti: "L'Almanacco Bibliografico", c/o Edoardo Barbieri, Università Cattolica, Largo Gemelli 1, 20123 Milano; e-mail: creleb@unicatt.it

Edizioni Fondazione Ugo Da Como

ISBN 978-88-907036-9-0